

Sommario

Missione e valori	3
I valori	3
Indipendenza	3
Equilibrio	3
Pragmatismo	4
L’Ufficio presidenziale della Cc-Ti	4
I membri dell’UP Cc-Ti	4
Il team Cc-Ti (al 31.12.2024).....	5
Direzione.....	5
Quadri	5
Collaboratrici e collaboratori	5
Consessi in cui siedono i rappresentanti della Cc-Ti	5
Attività.....	8
Comunicazione, pubblicazioni ed eventi.....	8
I canali	8
La comunicazione in numeri	9
Eventi.....	10
Temi e partecipanti.....	11
La 107esima Assemblea Generale Ordinaria della Cc-Ti	11
Inchiesta congiunturale della Cc-Ti	12
La formazione	13
Formazione puntuale	13
Percorsi formativi di gestione aziendale	15
La Cassa Assegni Familiari.....	16
Servizio giuridico.....	16
Arbitrato e mediazione	17
Commercio internazionale	17
Corporate Social Responsibility	18
Legame con il territorio sul tema della sostenibilità ed eventi mirati.....	19
Dialogo con le associazioni di categoria.....	20
Associazioni di categoria e con il Segretariato presso la Cc-Ti.....	20
Highlight delle attività dei Segretariati presso la Cc-Ti In linea generale, ogni associazione	22
Ticinomoda	22

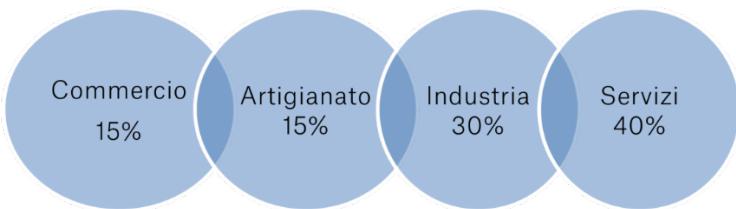
EIT.ticino.....	22
SwissMedTech Ticino	22
UPSA TI.....	22
Federcommerce	23
Commissione professionale paritetica cantonale per gli ingegneri, gli architetti e le professioni affini	23
Unione Associazioni dell'Edilizia	23
Lavoro di difesa degli interessi delle aziende a livello politico e attività	23
Votazione sulla riforma fiscale cantonale del 9.6.2024	23
Tassa di collegamento	24
Iniziativa popolare "Stop all'aumento dei dipendenti cantonali"	24
Associazione dei Passeggeri e Aeroporti della Svizzera Italiana	24
Accordo sulla fiscalità dei frontalieri	24
Mobilità	24
Successione e continuità aziendale	25
Formazione di base e continua, promozione dell'apprendistato, carenza di manodopera qualificata.....	25
Una sede a Bellinzona	25

La **Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti)** è un'associazione di diritto privato, fondata nel 1917 e questo suo status le permette di operare e profilarsi in modo indipendente.

La sua autonomia e la sua rappresentatività quale associazione-mantello, ne fanno la portavoce dell'economia del territorio verso le Autorità. La Cc-Ti è affiliata alle tre grandi associazioni economiche nazionali:

- economiesuisse
- Unione svizzera e delle arti e mestieri (USAM, di cui è sezione cantonale)
- Unione svizzera degli imprenditori (USI).

Con oltre 1'000 soci individuali e una sessantina di associazioni di categoria affiliate, la Cc-Ti rappresenta circa 7'000 imprese (ossia 145'000 dei circa 185'000 posti di lavoro ETP esistenti in Ticino), che possono essere rappresentate in 4 macrocategorie:



Missione e valori

Tutelare la libertà imprenditoriale, al fine di permettere al Cantone Ticino di ambire a una prosperità economica sostenibile e concorrenziale. Con le proprie attività, la Cc-Ti promuove un tessuto economico diversificato, che mette in priorità i dei tre assi fondamentali della responsabilità sociale delle imprese, ossia la sostenibilità ambientale, economica e sociale.

La concretizzazione della missione della Cc-Ti avviene fondamentalmente in 2 ambiti, poi declinati nelle loro molteplici sfaccettature:

- il lavoro con le Autorità comunali, cantonali e federali per garantire la creazione e, rispettivamente, il mantenimento di condizioni favorevoli per le imprese
- i servizi alle aziende, per sostenerne la competitività attraverso un lavoro di creazione di rete, consulenza, formazione, ecc...

I valori

Indipendenza

La Cc-Ti è una struttura completamente privata – non percepisce alcun sussidio pubblico – e si finanzia esclusivamente attraverso le quote versate dai propri soci e dagli introiti dei servizi che eroga. In questo modo la Cc-Ti si mantiene totalmente indipendente dal settore pubblico.

Equilibrio

La Cc-Ti vuole essere un partner serio e affidabile, che lavora in maniera documentata e basandosi su fatti. Crede fermamente nel valore di un confronto anche duro ma costruttivo, dai toni corretti ed evitando inutili polemiche al solo scopo di richiamare l'attenzione mediatica.

Pragmatismo

La Cc-Ti è orientata a trovare soluzioni per agevolare la quotidianità aziendale, tenendo attivo un approccio sempre aperto al cambiamento e all'innovazione.

L'Ufficio presidenziale della Cc-Ti

L'Ufficio presidenziale (UP) della Cc-Ti è composto da professionisti di differenti comparti economici. Le molteplici competenze e rappresentanze permettono all'associazione di comprendere e affrontare al meglio le dinamiche economiche in continua evoluzione e rispondere con la massima compatibilità alle molteplici esigenze (non sempre convergenti).

Tra le sue diverse attività, l'UP si occupa di eseguire le decisioni prese in seno all'Assemblea Generale Ordinaria, vigilare sul quadro della Direzione e in particolare sull'andamento finanziario e amministrativo. In casi puntuali può istituire, al suo interno, Commissioni specifiche permanenti e/o ad hoc.

I membri dell'UP Cc-Ti

- **Andrea Gehri**, Presidente Cc-Ti, Direttore Gehri Rivestimenti SA (artigianato)
- **Cristina Maderni-Lotti**, Vicepresidente Cc-Ti, Presidente Ordine dei Commercialisti del Cantone Ticino e Presidente FTAF (servizi)
- **Alessandra Alberti**, Direttrice Chocolat Stella SA (industria)
- **Dario a Marca**, Direttore Coop Ticino (grande distribuzione/commercio)
- **Roberto Bonfanti**, Presidente UPSA (automobile/commercio)
- **Mauro Canevascini**, Membro di Comitato ASA Ticino e FSAGA Svizzera (assicurazioni/servizi, rappresentante della Cc-Ti presso gli organi dell'Unione svizzera delle arti e mestieri)
- **Rocco Cattaneo**, imprenditore e già Consigliere Nazionale (industria, logistica, energia e turismo)
- **Massimo Cereghetti**, Presidente SSIC Sezione Ticino (edilizia)
- **Alessandro Colombi**, Direttore generale Gruppo CdT (editoria/industria)
- **Flavio Franzi**, Titolare Studio di architettura e ingegneria Franzi e Canetta, Rappresentante ASIAT (progettisti)
- **Avv. Andrea Ghiringhelli**, Titolare studio legale Olgiati-Ghirighelli-Sala (servizi)
- **Roberto Grassi**, Direttore generale Gruppo Fidinam e Vicepresidente LCTA (servizi)
- **Didier Guglielmetti**, Titolare Elettro Digivi Sagl, Presidente EIT.Ticino (artigianato)
- **Federico Haas**, Managing Owner Hotel Delfino, Vicepresidente Hotelleriesuisse Ticino (turismo)
- **Alessandra Juri Zanolari**, CEO Alfonso Juri SA (industria)
- **Giovanni Leonardi**, Presidente AET (industria/energia)
- **Avv. Marina Masoni**, titolare Studio legale Masoni, Presidente Ticinomoda (industria)
- **Giuseppe Perale**, titolare Regenera SA, Presidente Swiss Medtech Ticino (industria)
- **Alberto Petruzzella**, Presidente ABT (servizi)
- **Piero Poli**, titolare Rivopharm SA, Presidente Farma Industria Ticino (industria)
- **Lorenza Sommaruga**, titolare Bijoux lo SA, Presidente Federcommerce (commercio)

Il team Cc-Ti (al 31.12.2024)

Nr di collaboratori: 16 (8 donne e 8 uomini)

Direzione

Luca Albertoni

Quadri

Michele Merazzi

Alberto Riva

Michele Rossi

Monica Zurfluh

Collaboratrici e collaboratori

Manuela Caffi

Cécile Chiodini Polloni

Marco Doninelli

Monica Foglia

Martina Grisoni

Lia Guidali

Lisa Pantini

Boris Ré

Giulia Scalzi

Sergio Trabattoni

Germano Trabucchi

Consessi in cui siedono i rappresentanti della Cc-Ti

ARAF Ticino – Associazione della Rete delle Aziende Formatrici del cantone Ticino
ARSIBE – Associazione per le Relazioni Svizzera Italiana Berna
ASPASI – Associazione Passeggeri e Aeroporti Svizzera italiana
Associazione dei dirigenti delle Camere di commercio e dell'industria europee
Associazione delle Camere di commercio e dell'industria della Svizzera latina (CLCI)
Associazione Svizzera delle assicurazioni (ASA/SVV), Sezione Ticino
Camera di Commercio e dell'Industria della Svizzera (CCIS)
CATEF – Camera Ticinese dell'Economia Fondiaria
Ceruniq
Comitato consultivo Strategico dell'Istituto Meditech - SUPSI
Commissione cantonale pari opportunità
Commissione cantonale per la formazione nel commercio
Commissione consultiva mercato del lavoro
Commissione consultiva per l'innovazione

Commissione dei commercianti di piastrelle
Commissione di vigilanza sulla Cassa di compensazione AVS
Commissione paritetica cantonale commercio al dettaglio
Commissione paritetica degli impiegati di commercio nell'economia ticinese
Commissione paritetica dell'abbigliamento
Commissione paritetica Ingegneri ed architetti
Commissione paritetica per le trattative salariali
Commissione statistica cantonale
Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone
Commissioni tripartite disoccupazione URC Sopra e Sottoceneri
Conferenza della Svizzera italiana per la Formazione Continua degli adulti (CFC)
Consiglio di fondazione nazionale SwissSkills
economiesuisse
EIT.ticino
Esperti periti federali maestra/o piastrellista
Federazione Svizzera degli Agenti Generali d'assicurazione, Berna (FSAGA/SVVG)
Giuria Premio CSR per BancaStato
Gremio Switzerland Global Enterprise
Hotelleriesuisse Cantonale
Hotelleriesuisse/ sottoceneri
ICT Formazione professionale svizzera
International Chamber of Commerce (ICC)
LCTA – Lugano Commodity Trading Association
Logistik Cluster HKBB Basilea
Progetto CSR Ticino
Progetto LIFT
SERV – Assicurazione svizzera contro i rischi all'esportazione
SIP
SUPSI-DEASS
Swiss Medtech Ticino
Swiss Venture Club
SwissMedtech Ticino
Tavolo economia, industria e artigianato per la città di Bellinzona
Tavolo federale sull'economia delle esportazioni (presieduto da Guy Parmelin)

Ticinomoda
Ufficio di conciliazione
Ufficio di conciliazione in materia di parità dei sessi
UFSP - Ufficio Federale della Sanità Pubblica
Unione Svizzera delle Arti e Mestieri (USAM, Sezione cantonale)
Unione Svizzera Imprenditori (USI)
UPSA Mendrisiotto
UPSA Ticino
World Chamber Federation (WCF)

Da rilevare, in particolare, la nomina da parte del Consiglio federale, del Direttore Luca Albertoni, quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione della SERV. Incarico assunto dal 1° luglio 2024 fino al 2027, con possibilità di ulteriore rinnovo.

Nel mese di novembre 2023 si era svolta la procedura di rinnovo integrale del CdA della SERV per il mandato relativo al periodo 2024-2027. In tale occasione erano stati nominati 8 membri tra confermati e nuovi eletti. È stato poi scelto di introdurre un'ulteriore figura, per conferire al Consiglio maggiore flessibilità, ottimizzarne il know-how e assicurare la rappresentanza della Svizzera italiana.

Nel contesto delle collaborazioni, si annovera anche l'accordo quadro di collaborazione siglato tra USI Startup Centre e Cc-Ti nel dicembre 2023.

Con quest'accordo si è voluto riconoscere l'interesse reciproco e il potenziale di collaborazione nel promuovere il mondo startup sul territorio e l'imprenditoria innovativa fra i giovani.

Lo scopo di questo accordo è, quindi stato, quello di creare un ponte fra start-up e aziende consolidate e favorirne lo scambio reciproco.

La Cc-Ti non ha ritenuto di interferire con le già numerose iniziative presenti sul territorio e rivolte alle start-up.

Da sottolineare come durante il 2024 vi sia stato un supporto fattivo verso le aziende dell'USI Startup Centre, con un dialogo bilaterale, sostenendole nell'integrazione nella rete della Cc-Ti e presentando loro i servizi camerali. Inoltre, su ogni numero della nostra rivista economica Ticino Business è presente una start up con una scheda di presentazione.

Infine, in tema di nuove aziende, va sottolineato anche che la Cc-Ti è in contatto con le diverse Autorità cantonali e comunali, per cooperare in una prima consulenza generale alle aziende estere che intendono insediarsi in Ticino.

Nel 2024 sono state incontrate una trentina di aziende potenzialmente interessate al Canton Ticino che poi, in caso di interesse concreto verso il nostro territorio, possono essere accompagnate da consulenti specializzati della rete camerale.

Attività

Comunicazione, pubblicazioni ed eventi

La Cc-Ti comunica con i suoi associati, con la società, con le istituzioni e la politica attraverso differenti canali dedicati dopo una seria riflessione di opportunità.

Si tratta di una comunicazione articolata che copre tutti i principali mezzi di comunicazione. Gli strumenti principali comprendono pubblicazioni nei quotidiani ticinesi, interviste scritte o orali per la stampa locale e nazionale, prese di posizione, comunicati stampa, podcast, eventi, formazioni, video prodotti ad hoc, ecc...

Ogni diffusione viene declinata secondo il linguaggio del canale utilizzato e scelta con attenzione, a dipendenza del pubblico/target al quale ci si intende rivolgere.

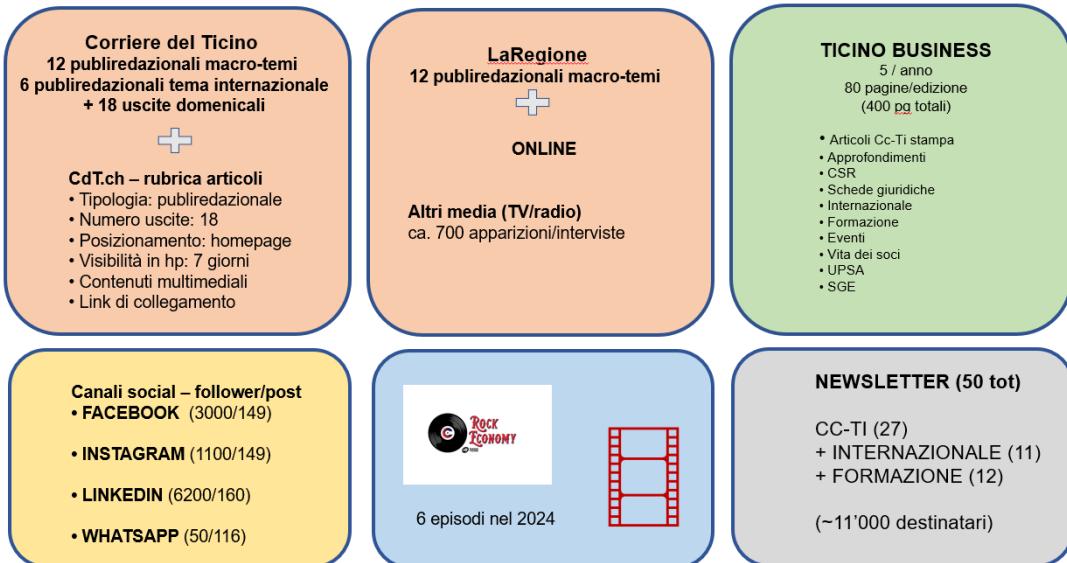
I canali

- Il nostro **sito web** www.cc-ti.ch resta il principale veicolo d'informazione, e funge da piattaforma che riassume tutti i contenuti pubblicati e viene aggiornato in modo costante.
- Le 3 **Newsletter** puntuali (*comunicazioni della Cc-Ti, Commercio internazionale e Formazione*) raggiungono un bacino di oltre 11'000 iscritti (soci e non).
- **Ticino Business**, rivista autoprodotta con una tiratura di 3'000 copie per 5 edizioni l'anno (febbraio/maggio/luglio/ottobre/dicembre). Essa contiene articoli d'attualità sull'economia e sulla politica economica, temi d'attualità, formazione ed eventi, presentazione di aziende e indicazioni utili per il mondo imprenditoriale.
- I **canali social** della Cc-Ti e del Direttore (Facebook, Instagram, YouTube, X, LinkedIn e canali Whatsapp) vengono aggiornati quotidianamente a favore degli utenti, con informazioni sui nostri eventi, sulla formazione e su temi di politica economica e vengono regolarmente ricondivisi dai collaboratori Cc-Ti e dagli utenti stessi.
- I **pubblicazioni** regolari sui quotidiani ticinesi (LaRegione Ticino e Corriere del Ticino, la Domenica del Corriere del Ticino) permettono di raggiungere un pubblico molto vasto su tutto il territorio cantonale e oltre. Questi articoli (con cadenza mensile) sono redatti dalla Direzione e hanno lo scopo di informare e fornire validi strumenti di riflessione anche ai non addetti ai lavori sui principali temi che toccano il mondo imprenditoriale e quotidiano. Da questi contributi sono spesso estratte anche pillole di informazioni da mettere in evidenza separatamente sui vari mezzi di informazione online, oltre a essere divulgati sui siti delle rispettive testate editoriali, con una rubrica dedicata.
- I **podcast** radiofonici (**Rock Economy**) a cura del Direttore Luca Albertoni, talvolta con il coinvolgimento di ospiti e in collaborazione con Angelo Chiello di Radio Ticino, offrono aneddoti, analisi e fatti su temi di attualità e, come i pubblicazioni, sono destinati a un pubblico più ampio dei soli addetti ai lavori dell'economia. Un modo un più "leggero" e immediato, ma ponderato per parlare appunto d'economia. I podcast sono disponibili sui nostri canali, come pure sul sito di RadioTicino e su Spotify.

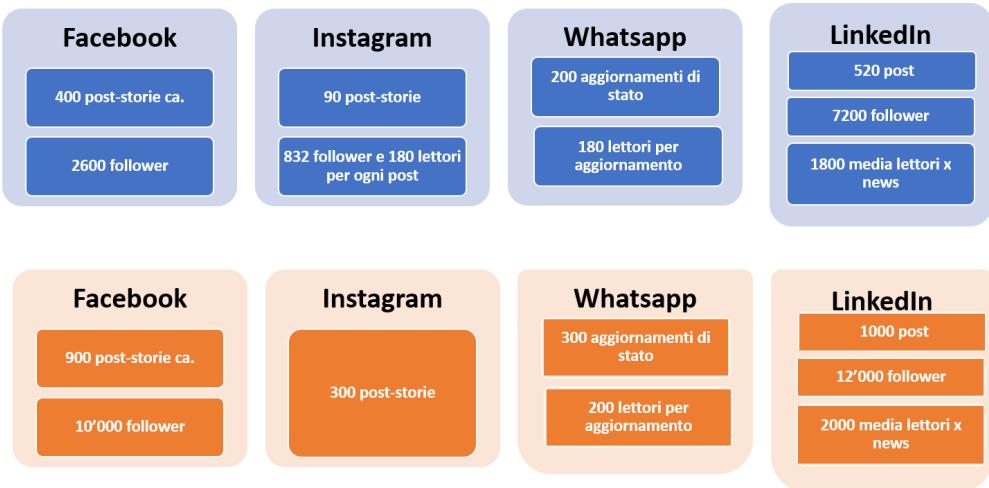
I quadri della nostra associazione vengono direttamente sollecitati sui temi di attualità, di geopolitica e sulle votazioni cantonali o nazionali. Presidente e Direttore sono i portavoce della Cc-Ti, a volte sostituiti da Vicepresidente e Vicedirettori. I membri dell'Ufficio Presidenziale della Cc-Ti vengono sollecitati sulle questioni settoriali.

La comunicazione in numeri

COMUNICAZIONE 2024



SOCIAL PRIVATI: Direttore/Collaboratori (stima)



Macro-temi trattati

Economia

Fiscalità

Rapporti UE

Votazioni (AVS/Pensioni)

Mobilità

Welfare

Materie prime

Innovazione

Export

Eventi

La parte eventistica è studiata per offrire approfondimenti, riflessioni, novità e testimonianze su tematiche d'interesse generale (tematiche trasversali a tutti i settori economici), dando la possibilità ai partecipanti di acquisire informazioni, fare networking, confrontarsi con il team Cc-Ti e con i relatori.

Momenti di scambio e confronto privilegiati e diversificati, sull'attualità politica e legislativa e sulle tendenze a livello globale, nazionale e locale.

Dopo la pandemia di Coronavirus, l'attività della Cc-Ti in termini eventistici è stata mantenuta prevalentemente ibrida: anche durante il 2024 sono stati organizzati sia webinar che eventi in presenza, per facilitare un graduale ritorno alla "normalità".

Si è proseguito con i temi già approcciati nel 2023, creando una continuità, dando particolare attenzione anche alle associazioni di categoria. Esse si sono riunite nel quadro del Consiglio economico per continuare a dibattere sulla formazione professionale di base e continua, e portare avanti la raccolta di idee e le esperienze dei diversi settori economici, interagendo con le Autorità di riferimento in modo diretto.

Particolarmente apprezzato è stato un incontro tenutosi in presenza della Direzione della Divisione della formazione professionale e dell'Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e professionale.

Nel 2024 i temi maggiormente approfonditi sono stati le relazioni con l'UE, la fiscalità e il nuovo accordo fiscale fra Svizzera e Italia concernente i frontalieri, così come le tematiche relative alle votazioni (fiscalità, mobilità – rete autostradale) e la successione aziendale.

Menzione particolare fra gli eventi, la merita il "CEO Experience", formato creato dalla Cc-Ti e adottato anche dalle Camere di commercio e dell'industria della Svizzera latina ("*Rencontre des dirigeants de Suisse latine*").

Si tratta di un appuntamento periodico che la Cc-Ti propone da alcuni anni, in collaborazione con BancaStato, economiesuisse e Sunrise, dedicato esclusivamente a titolari e dirigenti d'azienda e che tratta temi di respiro nazionale e internazionale.

Evento solo su invito e limitato a massimo 100 persone.

Nell'appuntamento del 2024 (dal 2025 il numero degli appuntamenti annuali viene determinato propriamente dai temi), il giornalista e docente universitario Marcello Foa, ha intervistato Lucio Caracciolo, Fondatore e Direttore della rivista italiana di geopolitica Limes sulle elezioni presidenziali americane e sugli scenari per l'Europa e la Svizzera.

Vanno pure sottolineati due incontri importanti con i Consiglieri federali Ignazio Cassis e Albert Rösti, rispettivamente in aprile e novembre, dedicati alle relazioni con l'Unione Europea e alla votazione concernente l'ampliamento della rete autostradale svizzera.

In tema di economia la Cc-Ti è certamente un riferimento anche per le Autorità federali, come dimostrano le regolari presenze di Consiglieri federali ai nostri eventi più importanti e l'attenzione garantita dai referenti.

Da tutti i momenti aggregativi emergono condivisioni e contatti che permettono di implementare azioni, redigere memorandum e prese di posizione, garantendo una presenza importante in termini di contenuti e visibilità per la Cc-Ti, le associazioni e le aziende, tessendo al contempo importanti sinergie fra ospiti, relatori e team Cc-Ti.

Qui di seguito una lista (non esaustiva) degli eventi più importanti:

Temi e partecipanti

5	Webinar		
		Frontalieri e fiscalità	156
		Dogana, fiscalità, internazionale, eventi Paese	125
		Sicurezza	22
18	In presenza	Consiglio Economico/formazione	30
		Relazioni con l'UE	356
		SwissmedTech	181
		Internazionale	215
		HR	18
		AI	46
		Politica/votazioni	103
		Successione aziendale	63
		Agiamo Insieme	105
		CSR	96
1	AGO Cc-Ti		364
1	CEO Experience	USA/Donald Trump	83
Totale			1963

Agli eventi con una regia interna Cc-Ti vanno aggiunte le numerose partecipazioni quali relatori, in particolare di Presidente, VicePresidente e Direttore ad assemblee, a manifestazioni ed eventi di associazioni settoriali (assemblee, comitati) o tematici organizzati da vari attori (Cantone, Comuni, Associazioni ed Enti diversi). Si tratta di circa 250 presenze annue.

[La107esima Assemblea Generale Ordinaria della Cc-Ti](#)

Evento centrale per la Cc-Ti unitamente ai propri soci. Una piattaforma privilegiata per lanciare messaggi anche alla politica (DFE sempre presente), oltre che per un bilancio delle attività camerali e per tracciare e presentare le linee strategiche. Costituisce chiaramente un'occasione, unica nel suo genere, di aggregazione fra gli associati e gli ospiti (esponenti della politica e della società civile, oltre ai rappresentanti delle aziende). L'assemblea è diventata, in realtà, nel corso degli anni un vero e proprio evento economico di riferimento che si vuole contraddistinguersi, ad ogni edizione, per l'introduzione di elementi inediti e per il lancio di tematiche innovative, assicurandoli l'interesse e la futura sensibilizzazione del territorio per la nostra opera.

L'edizione 2024, tenutasi il 18 ottobre alla presenza di oltre 360 ospiti presso l'Espocentro di Bellinzona, ha avuto il supporto dei due sponsor principali EFG Private Banking e Swisscom.

L'Assemblea ha nominato nell'Ufficio presidenziale Massimo Cereghetti, Presidente della Società svizzera degli impresari costruttori, Sezione Ticino (SSIC-TI), che ha sostituito l'uscente Mauro Galli.

Dopo i lavori assembleari vi sono stati gli interventi del Direttore della Cc-Ti Luca Albertoni e, a seguire, del Professore emerito e già rettore del Politecnico federale di Zurigo Lino Guzzella, che ha appaiato la situazione elvetica e del Ticino dopo la crisi pandemica e quella energetica causata anche dagli scenari di guerra in corso, sottolineando, al contempo e con forza, i punti solidi della Svizzera e del Ticino.

Il Professor Guzzella ha poi dibattuto con il Presidente della Cc-Ti, Andrea Gehri, il Consigliere agli Stati Fabio Regazzi e il Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento finanze ed economia Christian Vitta.

Inchiesta congiunturale della Cc-Ti

L'inchiesta congiunturale della Cc-Ti, che si svolge annualmente da 15 anni, viene condotta unitamente alle Camere di commercio e dell'industria di Friborgo, Ginevra, Giura, Neuchâtel, e Vaud nel periodo agosto/ottobre di ogni anno.

Nel 2024 hanno partecipato all'inchiesta 268 imprese associate alla Cc-Ti, che impiegano in tutto 14'035 dipendenti nel cantone. Si tratta di 73 aziende del settore industria-artigianato e di 195 del comparto commercio e servizi.

L'indagine della Cc-Ti, che ha coinvolto 133 realtà aziendali che operano sul mercato interno e altre 135 orientate in parte o totalmente all'export, mira appunto a fornire indicazioni sulle tendenze generali dell'economia ticinese, senza volersi sostituire ad analisi più mirate effettuate da singoli settori economici.

Il tasso di partecipazione è da costante e da considerare molto elevato e in linea con quanto avviene negli altri cantoni, decisamente superiore a rilevamenti di taluni organi istituzionali che lavorano con un campione di ca.100 aziende.

A prova che i dati che emergono sono sempre regolarmente confermati e in linea con quelli ufficiali.

L'inchiesta viene poi comparata anche con quelle delle Camere della Svizzera tedesca, che usano modelli simili ma procedendo in modo individuale e non raggruppato come le Camere della Svizzera latina.

I risultati dell'inchiesta sono stati presentati ai media il 18 dicembre 2024, appuntamento ormai diventato tradizionale, molto atteso e che conta sempre su una grande risonanza mediatica.

Nel 2024 i risultati delle aziende ticinesi sono stati in generale soddisfacenti, anche se, rispetto al 2023, vi è stata una flessione dovuta soprattutto alle difficoltà per le aziende del settore industriale, legate al difficile contesto internazionale e in particolare alla forte crisi economica della Germania.

Il settore dei servizi ha registrato risultati migliori di quelli secondario (77% di risultati di segno positivo contro il 67%), in linea con le previsioni espresse a fine 2023.

Per il 2025 la tendenza è stata segnalata come sostanzialmente simile, con maggiori difficoltà per le aziende del settore secondario rispetto a quelle del terziario. Tendenza identica in tutte le altre regioni svizzere.

Malgrado le difficoltà, il livello degli investimenti, parametro fondamentale nell'ottica della competitività delle aziende e del territorio è rimasto complessivamente stabile, confermando i valori fatti registrare nel 2023, con il 46% delle aziende che ha dichiarato di avere effettuato investimenti.

L'autofinanziamento, altro parametro a cui prestiamo sempre particolare attenzione per comprendere lo stato di salute delle imprese, si è confermato stabile anche per il 2024, con il 34% delle aziende che lo considera buono e il 36% che lo ritiene soddisfacente.

Le previsioni per il 2025, in parte difficili a causa del forte panorama di incertezza internazionale e di diverse iniziative politiche interne che creano notevole insicurezza, sono rimaste improntate a una sostanziale stabilità, sebbene prevalga una maggiore prudenza rispetto al passato.

Come da tradizione, parte dell'inchiesta congiunturale prevedeva domande legate a un tema di attualità e nell'edizione 2024 le aziende sono state chiamate ad esprimersi sul tema del commercio internazionale in generale e sugli accordi bilaterali Svizzera-UE in particolare. Senza sorprese, quasi tutte le aziende (81%) hanno rilevato la necessità di rafforzare le relazioni economiche con partner commerciali diversi dall'Unione europea, strategia del resto già adottata da tempo dalla Confederazione con la conclusione di Accordi di libero-scambio e dalle aziende, anche quelle ticinesi, sempre orientate a diversificare il portafoglio di clienti.

La formazione

La valorizzazione del talento e la formazione continua sono due principi cardine per la Cc-Ti, attiva appunto nella formazione continua, contando esclusivamente sui propri mezzi, quindi senza alcun contributo finanziario esterno.

I corsi della Cc-Ti si rivolgono sia ai quadri dirigenziali che a collaboratrici e collaboratori, spaziando fra molti temi. È importante sottolineare che la formazione poggia sul principio del "bottom up", ossia tiene conto delle esigenze e delle richieste provenienti dai soci per costruire offerte che siano realmente utili alle aziende e che forniscano conoscenze immediatamente spendibili.

Diverso è solo il caso delle modifiche legislative, che, per natura della nostra funzione di antenna verso la politica e la legislazione, siamo invece noi a segnalare e proporre alle aziende, informandole delle nuove regole che hanno un'influenza diretta sulla loro attività, come modifiche della fiscalità diretta e indiretta, del diritto del lavoro, del diritto societario, ecc...

Grazie anche alla vasta rete di professionisti che si coadiuvano quali docenti, con comprovate conoscenze pratiche e non solo teoriche, la Cc-Ti è ritenuto un attore importante per l'erogazione di formazione.

La formazione Cc-Ti si struttura in formazione puntuale e percorsi formativi di gestione aziendale.

Formazione puntuale

Con corsi mirati e di breve durata la formazione puntuale Cc-Ti è pensata per offrire in modo concreto ai partecipanti delle solide basi o approfondimenti, sulle diverse tematiche legate alla gestione aziendale (diritto, commercio internazionale, finanza, marketing e vendita, organizzazione, risorse umane e soft skills).

Accanto ai tradizionali corsi puntuali (di cui segue una panoramica completa) sono stati strutturati anche dei percorsi formativi che sono stati proposti negli ambiti 'leadership', 'vendita' e 'diritto del lavoro'. Si tratta di corsi di formazione costituiti da più moduli interconnessi, che conducono all'ottenimento di una certificazione della Cc-Ti con il superamento di un esame finale.

Infine, vi è la possibilità, per le imprese che lo richiedono, di organizzare dei corsi di formazione mirata sulle loro esigenze, anche in azienda.

Corsi di formazione	92
diritto del lavoro	40
finanza	6
commercio internazionale	11
marketing	9
HR	9
soft skills	11
organizzazione	3
Totale	89

Partecipanti	1453
diritto del lavoro	533
finanza	165
commercio internazionale	250
marketing	140
HR	165
soft skills	160
organizzazione	40

Corsi ad hoc in azienda	3
	con 40 partecipanti

Corsi in remoto	45
Corsi in presenza	44

Macro-temi formazione

Diritto del lavoro
Finanza
Commercio internazionale
Marketing
HR
Soft skills
Organizzazione
Gestione aziendale

Percorsi formativi di gestione aziendale



La Cc-Ti propone percorsi formativi di lunga durata adeguati alle richieste del tessuto economico ticinese, garantendo la giusta preparazione ai corsisti (siano essi imprenditori, dirigenti, futuri quadri, collaboratori, ecc.) per incrementare le loro competenze nell'ottica di uno sviluppo personale e professionale completo, rispondendo anche in modo adeguato alle sfide di domani.

Lo scopo è di dare ai partecipanti la preparazione necessaria per riprendere o consolidare la guida di un'impresa.

Interessante è il fatto che i corsisti, spesso, sono giovani già inseriti in azienda che si preparano per riprendere un'attività oppure che desiderano assumere funzioni dirigenziali. Non sono pochi i casi di corsisti che, dopo aver seguito la nostra formazione e aver ottenuto il relativo diploma, anche federale, alla fine del percorso, accedono a posti di lavoro di maggiore responsabilità.

Ulteriore testimonianza del valore della formazione erogata dalla Cc-Ti, la disponibilità di diverse aziende a pagare questo costo di formazione al proprio collaboratore.

I percorsi formativi di gestione aziendale proposti dalla Cc-Ti sono trasversali a tutti i settori economici.

A questo scopo, collaboriamo anche con le associazioni di categoria affiliate che, ad esempio, manifestano l'esigenza di integrare nei loro percorsi di formazione professionale superiore per l'ottenimento della loro maestria, uno o più moduli tematici erogati proprio dalla Cc-Ti.

Nel 2024, una classe (10 diplomati) ha concluso il ciclo quale "Specialista della gestione PMI" ed al contempo altre due classi l'hanno iniziato/continuato (37 corsisti). Il corso dà la possibilità di sostenere gli esami federali per l'ottenimento del diploma quale "Specialista della gestione PMI con attestato professionale federale".

I membri dell'organizzazione SIU/IFCAM rappresentano una quarantina di associazioni professionali. La loro esperienza nei vari macrosettori economici permette di definire obiettivi di studio pratici e la pianificazione una didattica efficace.

Nella collaborazione con le associazioni di categoria, quella con FPSE - Formazione Professionale Superiore e continua nel Ramo Elettrico – si è ormai consolidata da anni e nel 2024 si è confermata con 32 corsisti che hanno aderito alla formazione Cc-Ti nella parte del corso "Specialista della gestione PMI" per gli aspetti appunto non legati alle conoscenze tecniche della professione, ma quelli inerenti alla gestione dell'azienda.

Moduli essenziali per l'ottenimento dei relativi attestati professionali, come la maestria.

Alla fine di novembre del 2024 ha preso avvio la prima edizione del corso "Specialista in commercio estero con attestato professionale federale" (con 8 partecipanti), quale percorso seguente e complementare continuativo al corso erogato per la prima volta nel 2023 "Impiegato/a export con diploma delle CCIS" (9 corsisti).

Anche questa è una novità assoluta e unica nel suo genere in Ticino, diretta emanazione della School of International Business di Zurigo (SSIB), della quale la Cc-Ti, unitamente ad altre quattro Camere di commercio e dell'industria (BE, BS/BL, Svizzera centrale, SG) è azionista.

Inoltre, ideata e strutturata nel 2023, ha preso avvio a inizio novembre la prima edizione del CAS SUPSI in Supply Chain Management, in collaborazione con la Cc-Ti, con 9 partecipanti.

Prosegue infine la collaborazione su altre proposte formative settoriali (CAS SUPSI sulla sostenibilità nella moda, partito sempre nel 2024 con 8 partecipanti).

Scuola PMI	
classe 6	10 diplomi
classe 11	16 partecipanti
classe 12	21 partecipanti
FPSE	
Esame professionale (EP) 4	24 partecipanti
Esame professionale superiore (EPS) 3	8 partecipanti
Specialista in commercio estero	
8 partecipanti	
CAS Supply Chain con SUPSI	
9 partecipanti	

La Cassa Assegni Familiari

Cassa assegnifamiliari
della Camera di commercio, dell'industria
e dell'artigianato del cantone Ticino

La Cc-Ti amministra la propria cassa per assegni familiari (n. 603), fondata e gestita sulla base delle normative federali e cantonali vigenti. Gli assegni familiari sono prestazioni in denaro una tantum o periodiche, che servono a compensare parzialmente gli oneri finanziari derivanti da uno o più figli.

Comprendono assegni familiari di base e assegni di formazione.

Al 31.12.2024 si contavano 100 aziende affiliate alla nostra Cassa e diritti per i figli (2'107) dei loro dipendenti.

Il lavoro di aggiornamento delle procedure degli assegni alle normative italiane (assegno unico viene costantemente monitorato e comunicato alle aziende socie.

A differenza di Casse più grandi, una peculiarità apprezzata della nostra Cassa si distingue nel supporto su misura per ogni azienda, con consulenza rapida, immediata e personalizzata.

Servizio giuridico

Il Servizio giuridico offre alle aziende affiliate l'opportunità di usufruire di una consulenza puntuale su temi di natura giuridica, di regola legati all'ambito contrattualistico in generale e del diritto del lavoro in particolare.

Attraverso consulenze erogate di persona, telefonicamente e via e-mail, nel 2024, sono stati trattati circa 200 casi specifici, riguardanti, soprattutto, tematiche relative al diritto del lavoro.

Arbitrato e mediazione



Swiss Arbitration

Centre

L'istituto di arbitrato delle Camere svizzere (SCAI) è stato convertito nel 2021 in una società per azioni svizzera e ribattezzato Swiss Arbitration Centre Ltd (Centro svizzero di arbitrato). L'Associazione svizzera di arbitrato (ASA) ne ha assunto la guida come azionista di maggioranza, lavorando a stretto contatto con le Camere di commercio e dell'industria svizzere, che sostengono il Centro svizzero di arbitrato come azionisti e attraverso le loro ampie reti.

Oggi lo Swiss Arbitration Centre è un'istituzione altamente specializzata nella risoluzione delle controversie. Presso la Cc-Ti ha sede uno dei Segretariati, che fa da ponte verso le sedi principali di Ginevra e Zurigo, ma i casi non vengono più amministrati direttamente dalla Cc-Ti o da altre Camere, fungendo solo da punto di riferimento per i depositi delle domande d'arbitrato.

Commercio internazionale

Le attività del settore Commercio internazionale anche nel 2024 sono state molteplici.

Oltre a fornire consulenze sull'import ed export alle aziende che sono attive anche a livello internazionale, confrontate con un quadro globale sempre più complesso, instabile e con nuove normative, sono proseguiti gli eventi e i corsi di formazione specifici (tematizzati nelle altre pagine), volti a informare le aziende sugli argomenti relativi al commercio con l'estero.

È stato riscontrato come le nuove regolamentazioni europee richiedano implementazioni sempre più complesse da parte delle aziende svizzere. Questo tipo di consulenze sarà sempre più centrale per le attività del Servizio dedicato al commercio internazionale, anche, ad esempio, per quanto riguarda l'origine preferenziale, tema sempre più sentito dalle aziende e diretta emanazione della politica di Acordi di libero scambio della Svizzera.

Come dimostrano anche le cifre delle circa 110 consulenze, che hanno visto aumentare le domande globali concernenti 3 principali macroaree tematiche:

- Origine preferenziale e accordi di libero scambio
- Sanzioni diverse e controlli
- Certificazioni per l'esportazione

Con alcuni partner (Cippà Trasporti SA, Allianz Trade, Zardi & Co. SA e Switzerland Global Enterprise (S-GE)) sono stati organizzati eventi tematici e/o su paesi specifici e webinar. Inoltre, si è collaborato, sempre per la parte eventistica, con altre aziende, organizzazioni e/o autorità quali SECO, Città di Lugano, Fidinam e AITI.

Gli eventi hanno toccato tematiche specifiche quali il controllo delle esportazioni, questioni legate alle normative ambientali europee, sanzioni, accordi di libero scambio, transfer pricing, ecc...

Per il consueto focus sui Paesi, grazie agli "eventi Paese", sono state presentate le opportunità di business per le aziende ticinesi e svizzere in India, Stati Uniti d'America e, con un Business Breakfast, su Singapore.

È proseguita anche la stretta collaborazione instaurata fra la Cc-Ti e S-GE per il sostegno alle aziende ticinesi esportatrici, sia in termini di informazioni mirate sulle formalità amministrative inerenti all'export che sulle fiere internazionali e sui relativi contributi cantonali per parteciparvi, ecc...

Le visite in azienda sono anche una parte importante delle attività del settore Commercio internazionale, così come l'accoglienza di Ambasciatori esteri e delegazioni straniere di differente composizione.

In questo contesto possiamo citare, ad esempio, la visita di 20 studenti di un EMBA della Bayes Business School di Londra, ricevuti in Ticino e accolti con 2 visite in azienda.

Il servizio Legalizzazioni offre, oltre al rilascio dei Certificati d'origine, dei Carnet ATA e dei Cites, anche – e su richiesta – formazioni specifiche in azienda in materia di origine non preferenziale.

Da evidenziare che nel 2024 è aumentato in maniera considerevole il numero delle certificazioni in forma digitale, svolte online.

Legalizzazioni	Cartacee	Online
Certificati d'origine	692	7372
Fatture e attestazioni diverse	374	4064
CITES	4200	
Carnet ATA	860	
Carnet CPD	15	

Consulenze telefoniche/sportello	4000
Ore insegnamento corsi Cc-Ti+SSIB	60

Corsi di formazione puntuale e ad hoc, articoli informativi mirati divulgati sul sito, sulla rivista Ticino Business e tramite le Newsletter dedicate, pubblicate sui Corriere del Ticino e LaRegione e numerose consulenze completano il quadro delle attività di supporto e cooperazione con il territorio.

Corporate Social Responsibility

La Cc-Ti sostiene numerose attività nell'ambito della sostenibilità sociale, economica e ambientale attraverso consulenze, percorsi di accompagnamento mirati, eventi e corsi.

Inoltre, i due CSR Manager della Cc-Ti - entrambi in possesso di un CAS SUPSI - Certificate of Advanced Studies in Corporate Social Responsibility (CSR) - intervengono spesso quali relatori ad eventi di terzi, riunioni, consessi vari per illustrare le differenti tematiche che ruotano attorno al tema CSR, declinate in iniziative e attività specifiche, collaborando con diversi attori pubblici e privati.

Nel marzo del 2022 è stata lanciata la piattaforma *TI-CSRREPORT.CH*, sviluppata con il supporto scientifico della SUPSI e in collaborazione con il Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE), ma interamente finanziata dalla Cc-Ti.

Nel corso del 2023 la piattaforma è stata ulteriormente sviluppata, portando nel 2024 una trentina di aziende a compilare il proprio report di sostenibilità di cui 19 anche pubblicati sul sito web www.ti-csrreport.ch.



La responsabilità sociale delle imprese è un elemento che, dal 2021, rientra anche nei bandi di concorso pubblici, con un valore di ponderazione del 4% nei criteri di aggiudicazione. L'ottenimento di una separata *“Dichiarazione di conformità”* (rilasciata dalla Cc-Ti) intende facilitare il lavoro delle aziende e delle Autorità chiamate a valutare i dossier, riducendo il carico amministrativo per tutti gli attori. Nel 2024 sono state emesse 24 *“dichiarazioni di conformità”*.

Il lavoro di informazione, consulenza e sensibilizzazione sulla tematica è proseguito per tutto l'anno, declinato in momenti diversi.

Legame con il territorio sul tema della sostenibilità ed eventi mirati

Come anticipato, la Cc-Ti collabora anche con le Autorità cantonali e comunali e altri attori istituzionali per dare visibilità a progetti e buone pratiche che possano ispirare e contribuire alla diffusione di una cultura della sostenibilità ad ampio raggio.

Nel corso dell'anno viene data visibilità (attraverso articoli sulla rivista economica Ticino Business, con post sui social media o con la partecipazione diretta di un rappresentante Cc-Ti) a varie iniziative atte a promuovere alcuni dei molteplici aspetti relativi alle numerose tematiche CSR.

Tra le diverse attività si possono citare:

- Premio BancaStato per la sostenibilità aziendale
- Evento Agiamo Insieme, organizzato dalla Cc-Ti in collaborazione con l'Ufficio Assicurazione Invalidità per la valorizzazione della persona in azienda
- Le dieci aziende ticinesi coinvolte nella realizzazione del report di sostenibilità nel progetto Cc-Ti/SUPSI. Nell'ambito del Master of Science in Business Administration con Major in Innovation Management (programma che ha l'obiettivo di preparare giovani professionisti della gestione del cambiamento in azienda dal punto di vista sia teorico, sia pratico, unendo lezioni ad esperienze progettuali concrete), la Cc-Ti ha individuato 10 aziende che si sono rese disponibili a collaborare con gli studenti che hanno frequentato il modulo *“Corporate social responsibility Reporting”*.
- Evento *“Sostenibilità e rendicontazione non-finanziaria”*, in occasione della presentazione della rivista ECOlogico (numero speciale di INFOpmi), è stata organizzata una tavola rotonda con l'obiettivo di illustrare i vantaggi di dotarsi un *‘Rapporto di sostenibilità’* come, ad esempio, quello della Cc-Ti.
- Visita all'azienda Chicco d'Oro di Balerna da parte degli studenti del Centro Professionale Commerciale (CPC) di Bellinzona, con informazioni sulla sostenibilità
- Serata imprenditori del Comune di Mezzovico-Vira, dove la Cc-Ti ha parlato dell'andamento congiunturale e di CSR
- Evento sul tema della Corporate Social Responsibility per condividere esperienze e buone pratiche organizzato da Cc-Ti e dall'Ente regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio presso il Centro Professionale del Verde di Mezzana
- La partecipazione a confronti 2024 sul tema *“Green jobs - Quali strategie per un Ticino sostenibile, competitivo e inclusivo?”*
- Presentazione del progetto www.ti-csreport.ch al Comune di Stabio per la redazione di una *‘carta delle buone pratiche in ambito della sostenibilità’*
- Corso *“Ambassador”*, volto a promuovere all'estero dei consueti canali istituzionali il report di sostenibilità della Cc-Ti.

Dialogo con le associazioni di categoria

Fondamentali per la Cc-Ti e l'ambito CSR sono pure le associazioni di categoria affiliate, per cui anche le diverse tematiche ed attività relative alla sostenibilità rivestono importanza cruciale.

Nell'ambito del progetto di informazione e sensibilizzazione della piattaforma Ti-csreport.ch – e più in generale dei temi CSR –, sono stati organizzati eventi mirati con Comitati di associazioni di categoria affiliate e no, che hanno portato ad un legame ancora più stretto con il sistema associativo ticinese.

Associazioni di categoria e con il Segretariato presso la Cc-Ti

Tra i numerosi soci della Cc-Ti vi sono associazioni di categoria e professionali, che rappresentano i differenti settori economici attivi sul territorio.

Alcune associazioni sono più note, altre meno, tutte però raccontano e rappresentano un Ticino propositivo e composto da numerosi comparti di un sistema associativo forte, alla base del successo del nostro Paese.

La Cc-Ti, quale associazione mantello dell'economia ticinese, offre dunque consiglio e assistenza alle associazioni settoriali, soprattutto in materia di stipulazione e applicazione di convenzioni collettive di lavoro, di questioni concernenti il tirocinio e di questioni economiche e commerciali specifiche della categoria.

È però importante sottolineare che la ripartizione dei compiti fra Cc-Ti e associazioni settoriali è molto chiara. La Cc-Ti si occupa delle questioni di politica economica generale e le associazioni di categoria si occupano di quelle settoriali.

La Cc-Ti interviene su temi specifici legati a una categoria esclusivamente se le associazioni settoriali lo richiedono. Esse sono infatti totalmente indipendenti e l'appartenenza alla Cc-Ti non le vincola in alcun modo per quanto riguarda i temi politici, economici e sociali.

Sono 57 le associazioni di categoria affiliate alla Cc-Ti

AIPCT - Associazione Ticinese Imprese di Pulizia e Facility Services
AM Suisse Ticino
ASCOLETI - Associazione Costruttori in legno Ticino e Moesano
ASFMS - Associazione Svizzera Fabbricanti Mobili e Serramenti sez. Ticino
ASIAT
ASIP-TI Associazione Svizzera Imprenditori Pittori sez. Ticino
ASP Associazione Svizzera Piastrelle Sezione Ticino
ASPAT Associazione Sagomatori e Posatori Acciaio d'armatura Ticinesi
Association Suisse d'Assurances ASA
Associazione Bancaria Ticinese
Associazione Cliniche Private Ticinesi
Associazione Moesana Arti e Mestieri
Associazione Proprietari Fondiari Ticino APF-HEV Ticino
Associazione Svizzera dell'economia immobiliare - sezione Ticino (SVIT Ticino)
Associazione Svizzera per il Credit Management

Associazione Ticinese Maestri Gessatori e Plafonatori
Associazione Ticinese Negozianti di Vino e Vinificatori
Associazione Vetrerie del Cantone Ticino
ASTAG - Associazione Svizzera Trasportatori Stradali
ATP-Associazione Ticinese Pavimenti
Carrosserie Suisse - Ticino
CATEF . Camera ticinese dell'economia fondiaria
Coiffure Suisse - Sezione Unica Ticino
CS Comunicazione Svizzera Italiana
EIT.ticino
EXPERTsuisse Sezione della Svizzera Italiana
Federazione Svizzera Agenti Generali d'Assicurazione
Federcommerce
FIDUCIARI SUISSE
FOFT Federazione Orto-Frutticola Ticinese
FPSE Formazione Professionale
GastroTicino
Hotelleriesuisse Ticino
ICT - Formazione professionale Svizzera italiana
International Coach Federation
Jardin Suisse Ticino
LCTA Lugano Commodity Trading Association
OCCT - Ordine dei Commercialisti del Canton Ticino
SIYU
Società Commercianti Industriali e Artigiani del Locarnese
Società dei Commercianti del Mendrisiotto
Società dei Commercianti di Bellinzona
Società dei commercianti di Lugano
Società Mastri Panettieri Pasticcieri Confettieri
Società Svizzera Impresari Costruttori
Spedlogswiss Ticino
STIP-Società Ticinese Imprenditori di Ponteggi
Swiss Engineering Ticino
Swiss Medtech Ticino
Ticino Blockchain Technologies Association
Ticinomoda
Ticinowine - Interprofessione della vite e del vino ticinese
UNIONE ASSOCIAZIONI DELL'EDILIZIA (UAE)
Unione Contadini Ticinesi
UPSA - sezione Ticino
Vendita Svizzera
Viscom Sezione Ticino Associazione dei professionisti della vendita
AIPCT - Associazione Ticinese Imprese di Pulizia e Facility Services

a cui si aggiungono le

- Commissione professionale paritetica cantonale per gli ingegneri, gli architetti e le professioni affini
- Commissione paritetica cantonale nel ramo del disegno

Sette di queste associazioni sono domiciliate presso la Cc-Ti, che gestisce - attraverso alcuni collaboratori del team - i diversi segretariati.

Questo rappresenta indubbiamente un punto di forza, poiché permette alla Cc-Ti di essere sempre in/il contatto diretto con le aziende del territorio anche attraverso il canale associativo settoriale e avvalersi di una esaustiva panoramica aggiornata sui vari settori.

Highlight delle attività dei Segretariati presso la Cc-Ti

In linea generale, ogni associazione

- Opera per mantenere condizioni quadro ottimali in cui le imprese del settore specifico possano operare e fiorire nel migliore dei modi
- Promuove le condizioni favorevoli allo sviluppo di aziende
- Intrattiene rapporti diretti e regolari con enti e uffici a livello federale, cantonale e comunale
- Si occupa di formazione di base e continua
- Eroga consulenze e servizi verso i propri associati.

Ticinomoda

È proseguita l'attività di formazione continua strutturata in collaborazione con Cc-Ti e SUPSI nel MAS (Master of Advanced Studies) in Fashion Innovation, composto da 5 CAS (Certificate of Advanced Studies).

L'Associazione è firmataria di due contratti collettivi (Produzione e Amministrazione).

EIT.ticino

Nel 2024 l'associazione si è focalizzata sulla riorganizzazione della FPSE - Formazione Professionale Superiore e continua nel ramo Elettrico (insieme a AMESI e ACSE) con un modello gestionale differente ed innovativo.

Inoltre, hanno preso avvio i lavori di ristrutturazione del Centro di formazione professionale di Gordola.

SwissMedTech Ticino

Il secondo anno di attività ha consolidato l'associazione che sta uscendo dalla fase di start-up. La sezione ticinese in soli due anni è passata da 13 iscritti a 50 associati.

Si è lavorato per creare un ecosistema collaborativo, puntando su innovazione, ricerca e sviluppo, regolatorio, formazione, sviluppo di sinergie e proiezione internazionale. Nei primi due anni sono stati organizzati 12 eventi tematici.

Si è consolidata anche la collaborazione tra Ticino e l'associazione madre a Berna. I macro-temi più importanti sono stati la carenza di manodopera e la formazione professionale.

UPSA TI

L'attività del 2024 si è concentrata su misure diverse di sensibilizzazione della mobilità elettrica, con l'ipotesi di un incremento delle concessionarie che facevano leva sulla vendita di questo tipo e le installazioni delle colonnine di ricarica presso i domicili.

Purtroppo, queste diverse azioni non hanno avuto esiti positivi.

Inoltre, è stata portata avanti la campagna politica inerente alla votazione federale del 24 novembre 2024 (Fase di potenziamento 2023 delle strade nazionali), che è stata però bocciata alle urne.

Federcommerce

Il 2024 ha visto decretare il CCL del settore (in seno alla Commissione Paritetica cantonale commercio al dettaglio), le cui trattative erano partite nel 2023.

Inoltre, grazie agli sforzi di Federcommerce, è stato modificato il Decreto esecutivo concernente la designazione delle località turistiche e di confine, i comuni di frontiera e le strade principali con traffico intenso di viaggiatori che ha inserito la località di Mendrisio Borgo quale 'località turistica' sia invernale che estiva.

Commissione professionale paritetica cantonale per gli ingegneri, gli architetti e le professioni affini

Le trattative con la parte sindacale per gli adeguamenti salariali del 2025 non hanno portato esiti positivi, non si prevedono dunque adeguamenti per il 2025.

Nel 2024 è stato ideato un nuovo logo e creato un nuovo sito web.

La CPC rappresenta circa 840 studi con 4830 dipendenti.

Unione Associazioni dell'Edilizia

Nell'ambito dei consueti rapporti e relazioni con le associazioni di categoria, vi è stato un intenso lavoro con UAE - Unione Associazioni dell'Edilizia, per raggruppare tutti gli operatori del settore nella struttura della Cc-Ti.

Nella conferenza cantonale UAE del 9 dicembre 2024 si è deciso di dare origine a un gremio interno alla Cc.Ti, denominato "Commissione edilizia/ artigianato Cc-Ti – UAE", che si concretizzerà nel corso del 2025.

Lavoro di difesa degli interessi delle aziende a livello politico e attività

Oltre ai servizi diretti agli associati (dalle consulenze agli eventi ed alla formazione, ecc.), meno visibile è l'attività della Cc-Ti a tutela degli interessi dei propri associati e dell'economia in generale nei rapporti con la politica e le istituzioni.

Incontri a tutti i livelli, consultazioni, prese di posizioni, ecc. fanno parte del normale bagaglio di relazioni istituzionali soprattutto a livello cantonale e federale.

I rapporti con gli esecutivi e i legislativi cantonale e federale (anche attraverso la rete delle Camere di commercio e dell'industria svizzere e le associazioni di riferimento nazionali) sono molto stretti e possono vantare trattative win-win attestate costantemente dalle parti.

Votazione sulla riforma fiscale cantonale del 9.6.2024

La Cc-Ti ha coordinato, insieme ad altre organizzazioni ed associazioni di categoria, la campagna politica a favore della riforma fiscale cantonale, posta in votazione il 9.6.2024 ed approvata con oltre il 57% di voti favorevoli. La riforma ha rappresentato un adeguamento delle mutate condizioni socioeconomiche che, negli ultimi decenni, hanno cambiato il volto del Ticino, rendendolo più attrattivo e concorrenziale per chi vorrebbe risiedere o investire nel Cantone, incrementando così le entrate fiscali e la creazione di nuovi posti di lavoro.

Il 'Sì' delle urne ha riposizionato il Ticino nel mezzo della classifica intercantonale dell'attrattività fiscale.

Questo esercizio di coordinamento ha permesso il rafforzamento delle sinergie con altre associazioni e con le Autorità cantonali, oltre a creare una rete di un centinaio di personalità (imprenditori, politici, terzi) vicini e sensibili alle tematiche care all'economia.

Tassa di collegamento

Grazie al costante lavoro svolto negli anni, la tassa di collegamento è stata abrogata dal Gran Consiglio nell'autunno del 2024.

Grazie a questa attività e alla relativa decisione del Parlamento, si è potuto evitare che le aziende fossero gravate da oltre 14 milioni di franchi annui di tasse, oltre ad aver risparmiato cifre importanti negli anni in cui la tassa non è entrata in vigore.

Da rilevare che questo non ha compromesso gli sforzi delle aziende per cercare di intervenire sui problemi della mobilità.

Iniziativa popolare "Stop all'aumento dei dipendenti cantonali"

La Cc-Ti di regola non fa parte di comitati di iniziativa, salvo per temi particolari e "tradizionali" in cui è in prima linea (fiscalità, mobilità, ecc.).

Nella fattispecie è stato ritenuto corretto fare un'eccezione, a sostegno della raccolta di firma per l'iniziativa popolare interpartitica "Stop all'aumento dei dipendenti cantonali".

La Cc-Ti è sempre stata, è e sarà un interlocutore privilegiato dello Stato e ha sempre dimostrato grande spirito di collaborazione e volontà di un dialogo costruttivo. Tuttavia, di fronte all'evoluzione della spesa pubblica e dell'economia, ha ritenuto giusto sostenere un'iniziativa che potrebbe portare a discutere del ruolo dello Stato e quindi dell'effettivo, ai fini della ricerca di soluzioni equilibrate nell'interesse del Cantone.

Associazione dei Passeggeri e Aeroporti della Svizzera Italiana

Nell'ambito delle attività legate alla co-presidenza di quest'associazione, è stata ribadita, con attività di informazione a livello federale, l'importanza di riesaminare le restrizioni sul cabotaggio aereo per ragioni politiche ed economiche. La mancanza di collegamenti aerei diretti tra Lugano e Ginevra rappresenta un significativo svantaggio per la piazza economica ticinese.

Accordo sulla fiscalità dei frontalieri

Anche nel 2024 il tema è stato seguito per continuare a fornire risposte mirate e complete alle aziende associate che hanno richiesto informazioni e consulenze sulle procedure da attuare. In seguito all'applicazione del nuovo Accordo sulla fiscalità dei frontalieri firmato da Svizzera e Italia sono state introdotte dal 1° gennaio 2024 alcune novità materia di imposizione alla fonte. Oltre a proseguire nel supporto di soci e associazioni affiliati con consulenze ad hoc, è stato organizzato un webinar intitolato "Accordo lavoratori frontalieri: domande & risposte a 4 mesi dalla sua entrata in vigore", che aveva l'obiettivo di chiarire eventuali dubbi da parte degli associati.

Mobilità

Sul tema la Cc-Ti è sempre stata in prima linea, evidenziando la complementarietà fra mezzi di trasporto, cioè strada, ferrovia e aereo. Il posizionamento sul tema è costante, intervenendo nel dibattito pubblico e a sostegno delle aziende, come ad esempio la delicata questione della chiusura della galleria di base a seguito del noto incidente ferroviario che ha portato alla chiusura del tunnel per diversi mesi, fino alla sua riapertura ad inizio settembre 2024.

La Cc-Ti ha coordinato la campagna cantonale per la votazione federale del 24 novembre 2024 sull'ampliamento della rete autostradale, che ha purtroppo avuto esito negativo.

La Cc-Ti può avvalersi di un collaboratore professionale del settore mobilità direttamente nel suo team.

Successione e continuità aziendale

Il passaggio generazionale e la continuità dell'azienda sono elementi chiave per l'economia cantonale. Ben 5'500 imprese ticinesi si trovano già confrontate con il delicato problema della successione aziendale. Una fase cruciale per la sopravvivenza di migliaia di attività produttive che nei prossimi anni, con il pensionamento della generazione dei baby boomers, assumerà ancora più rilevanza per la tenuta complessiva del nostro sistema economico.

Si tratta di un macro-tema, costantemente monitorato, che anche nel 2024 è stato approfondito con un evento mirato con particolare attenzione ai benefici della riforma fiscale approvata in votazione popolare nel giugno 2024.

Formazione di base e continua, promozione dell'apprendistato, carenza di manodopera qualificata

Coke già rilevato nella parte dedicata agli eventi, nell'ambito del Consiglio economico, come pure nei contatti regolari con le diverse associazioni di categoria, si è proseguita la tematizzazione delle difficoltà nell'avvicinare i giovani alle professioni e all'apprendistato.

Dopo le attività del 2023 (2 Consigli economici), in cui sono stati elaborati vari punti comuni a tutte le categorie per ovviare a questa difficoltà, mettendo in campo strategie politiche, comunicative, ecc., anche nel 2024 si è organizzato un evento ad hoc a cui sono intervenuti rappresentanti delle diverse associazioni affiliate alla Cc-Ti, insieme ad alcuni ospiti esterni: Paolo Colombo, Direttore della Divisione della formazione professionale; Oscar Gonzalez, Aggiunto al Direttore della Divisione della formazione professionale e Massimo Genasci-Borgna, Capo Ufficio dell'Ufficio dell'orientamento professionale e scolastico. La seduta è stata dedicata ad un aggiornamento sulle evoluzioni in corso.

Il lavoro è stato fruttuoso e ben recepito dalla Divisione della formazione professionale, con la quale sono stati trovati alcuni rimedi immediati, ad esempio per l'organizzazione dei corsi per i formatori e sono stati creati legami di scambio molto interessanti con la Divisione stessa e con l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale.

Una sede a Bellinzona

La Cc-Ti ha sempre considerato importante avere una presenza costante anche a Bellinzona. La nostra sede è storicamente a Lugano, per motivi legati allo sviluppo economico del cantone, ma Bellinzona rappresenta una piazza sempre più importante, non solo perché Capitale politica, ma anche nell'ottica dell'evoluzione economica cantonale.

Non a caso Bellinzona è diventata quasi la sede fissa della nostra annuale Assemblea generalke ordinaria.

Ma è stato fatto un passo ulteriore, aderendo all'iniziativa degli soazi di coworking a Bellinzona del Gruppo Multi, di cui siamo diventati partner, stabilendo una sede fissa di rappresentanza in Viale Stazione 34.

Sede non solo di rappresentanza, perché siamo presenti regolarmente con incontri ed eventi, a suggerire l'importanza crescente di una presenza costante dei rappresentanti dell'economia cantonale anche nel Sopraceneri.



I nostri servizi (www.Cc-Ti.ch)

- Relazioni istituzionali su vari temi d'interesse per l'imprenditoria a livello cantonale e federale, partecipazione alle commissioni tematiche
- Consulenze giuridiche di base in ambito contrattualistico e del diritto del lavoro
- Informazioni e consulenze sui principali temi del commercio internazionale, rilascio di documenti doganali (certificati d'origine, carnet ATA, CITES), organizzazione di missioni economiche all'estero e accoglienza di delegazioni estere
- Supporto alle associazioni di categoria: gestione del segretariato, consulenza in materia di convenzioni collettive di lavoro, di tirocinio, di temi economici e commerciali specifici della categoria
- Formazione puntuale e percorsi formativi di gestione aziendale con attestati federali. Possibilità di organizzare corsi calibrati sulle esigenze dei soci e anche direttamente in azienda
- Eventi e networking con seminari di approfondimento, conferenze a tema, webinar
- TI-CSRREPORT.CH: la piattaforma della sostenibilità targata Cc-Ti che consente di stilare un rapporto di sostenibilità (con criterio premiale del 4% negli appalti pubblici)
- Area soci sul sito Cc-Ti con pubblicazioni, schede informative e approfondimenti

